

STATUTO DEL CIRCOLO MUSICALE VAROS ZAMBONI APS

Titolo I

Costituzione e scopi

Art.1 Denominazione sede e durata

Ai sensi del Decreto Legislativo 117 del 2017, da qui in avanti indicato come " Codice del Terzo Settore", e delle norme del Codice Civile in tema di associazioni, è costituita l'associazione di promozione sociale denominata "Circolo Musicale Varos Zamboni APS", (già Circolo Musicale Varos Zamboni), di seguito indicata come "Associazione". L' Associazione dovrà utilizzare l'acronimo APS negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione ha sede legale in Copparo (Fe) in via Cosmé Tura 24 26. La modifica della sede legale nell'ambito del medesimo comune non comporta l'obbligo di modifica statutaria; sono fatte salve le comunicazioni obbligatorie di tale variazioni agli Enti Competenti.

Condividendone le finalità, aderisce all'Associazione e rete associativa "ARCI APS" utilizzandone la tessera nazionale quale tessera sociale.

L'Associazione opera nel territorio della provincia di Ferrara.

L'Associazione potrà istituire sedi secondarie.

L'Associazione ha durata illimitata.

Art.2 Scopi

L'associazione é apartitica e aconfessionale e fonda la propria attività istituzionale e associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

Non persegue finalità di lucro e non è pertanto consentita la distribuzione anche indiretta di proventi, di utili o di avanzi di gestione.

L'associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con lo scopo di promuovere socialità, mutualismo e partecipazione e contribuire alla crescita culturale e civile dei propri soci, come dell'intera comunità.

Sono attività prioritarie del Circolo/Associazione dirette agli associati, loro famigliari e terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art.5 del Codice del Terzo Settore:

lett.d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lett.i) organizzazione, gestione di attività culturali, artistiche e ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

lett.l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

In particolare l'associazione si propone di:

- perseguire finalità ricreative e culturali attraverso la gestione di attività musicali, ricreative per affermare i valori educativi della musica in tutti i suoi vari aspetti, anche attraverso la costituzione di gruppi coreutici;
- valorizzare la partecipazione individuale e collettiva, e lo sviluppo di una moderna sensibilità alla musica come strumento di comunicazione trasversale;
- affermare i valori educativi della musica in tutti i suoi vari aspetti, anche attraverso la promozione di partecipazione intergenerazionale;
- gestire, anche in collaborazione con enti pubblici, l'attività didattica, di perfezionamento, di specializzazione;
- organizzare manifestazioni e laboratori di natura didattico - musicale e culturale, in via diretta o collaborate con altri soggetti pubblici e privati per la loro realizzazione, rivolti anche a persone diversamente abili;
- produzione ed organizzazione di spettacoli musicali per l'esibizione di Cori dilettantistici;
- organizzare conferenze, seminari ed incontri con artisti, autori, critici;
- creare e promuovere iniziative editoriali e prodotti multimediali

Art.3

L'associazione potrà comunque svolgere, ai sensi della normativa vigente, attività diverse, anche di natura commerciale, secondarie e strumentali, al fine di trarre risorse per il perseguimento delle finalità istituzionali e idonea a perseguirne il raggiungimento. Tali attività dovranno essere deliberate dal Consiglio Direttivo conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

L'associazione potrà, altresì, porre in essere raccolte pubbliche di fondi, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, nelle forme, nelle condizioni e nei limiti di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore.

L'associazione, per il raggiungimento dei propri scopi sociali, potrà compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, creditizie e finanziarie che riterrà opportune.

Titolo II

Norme sul rapporto associativo

Art.4

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a criteri di democraticità, pari opportunità ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, le cariche associative sono elettive e tutti gli associati possono essere nominati.

Non è prevista alcuna differenza di trattamento fra gli associati riguardo i diritti e ai doveri nei confronti dell'Associazione.

L'associazione si avvale prevalentemente di volontari.

Art.5 Associati

Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e le Associazioni di promozione sociale le quali, aderendo alle finalità istituzionali del sodalizio, intendano collaborare al loro raggiungimento ed accettino le regole adottate attraverso lo statuto ed i regolamenti.

L'Associazione potrà associare altri Enti del Terzo Settore o organizzazioni senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non superi il cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale

Art.6 Procedure di ammissione

Per l'ammissione all'Associazione, l'aspirante socio, dovrà fare richiesta, sottoscrivendo apposita domanda al Consiglio direttivo, specificando le proprie complete generalità.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la podestà.

In caso di domanda di ammissione a socio da parte di persone giuridiche o enti senza scopo di lucro, la stessa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Il trattamento dei dati personali acquisiti all'atto dell'iscrizione presso l'associazione nonché nel corso del rapporto associativo sono finalizzati all'instaurazione e gestione del vincolo associativo e non possono essere comunicati o diffusi a terzi fatta espressa accettazione da parte dell'interessato e salve le comunicazioni richieste per gli adempimenti di legge e per la stipula di polizze assicurative.

E' compito del Consiglio Direttivo o di uno o più consiglieri da esso espressamente delegati, esaminare le domande di ammissione.

All'atto della richiesta, una volta versata la quota associativa annuale, nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di rendiconto economico finanziario dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati, verrà rilasciata la tessera sociale e il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio.

Sarà cura del Consiglio Direttivo, alla prima riunione utile, ratificare i nuovi ingressi e annotare i loro nominativi nel libro Soci.

Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa rappresenta unicamente un versamento periodico vincolante sostegno del sodalizio, non costituisce pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, non è in nessun caso rimborsabile, trasmissibile e rivalutabile.

In caso di diniego da parte del/dei consiglieri delegati al tesseramento, la richiesta di ammissione verrà valutata dal Consiglio Direttivo che dovrà esprimersi entro i successivi trenta giorni. Persistendo il diniego il Consiglio Direttivo darà apposita comunicazione, indicandone le motivazioni all'interessato, che entro un mese dalla ricezione della comunicazione, potrà presentare ricorso al Presidente. Sul ricorso si pronuncerà in via definitiva l'Assemblea dei soci.

Art.7 Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci, dall'ammissione, hanno diritto di partecipare in Assemblea con diritto di voto ed hanno diritto all'elettorato attivo e passivo.

Tutti i soci hanno diritto di essere informati di tutte le attività e le iniziative dell'Associazione e di parteciparvi.

Tutti i soci hanno il diritto di controllo, stabiliti dalle leggi e dal presente Statuto, in particolare i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Al fine di esercitare tale diritto, l'associato deve presentare espressa domanda al Consiglio Direttivo, il quale provvede entro il termine massimo di trenta giorni successivi. La presa visione è esercitata presso la sede dell'Associazione alla presenza di persona indicata dal Consiglio Direttivo. Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, avvalendosi l'associazione prevalentemente dell'attività resa in forma volontaria e gratuita dei propri associati.

L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri associati. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento dei volontari o al cinque per cento degli associati.

Il comportamento del socio verso gli altri aderenti ed all'esterno dell'associazione deve essere animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza, buona fede, onestà, probità e rigore morale, nel rispetto del presente Statuto e delle linee programmatiche emanate.

Art.8 Recesso ed esclusione

La qualifica di socio si perde per recesso, esclusione o a causa di morte o estinzione della persona giuridica.

Le dimissioni da socio dovranno essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo.

L'esclusione sarà deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) che non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, degli eventuali regolamenti e delle deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione;
- b) che si renda moroso del versamento del contributo annuale per un periodo superiore a tre mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale;
- c) che svolga o tenti di svolgere attività contrarie agli interessi dell'Associazione;
- d) che, in qualunque modo, arrechi danni gravi, anche morali, all'Associazione, o che con la sua condotta costituisca danno al buon andamento della vita associativa.

Le deliberazioni prese in materia di esclusione debbono essere comunicate ai soci destinatari mediante lettera, ad eccezione del caso previsto alla lettera b), e devono essere motivate. Il socio interessato dal provvedimento ha 30 giorni di tempo dalla ricezione della comunicazione per presentare ricorso al Presidente che lo porterà all'attenzione della prima Assemblea utile che deciderà in merito.

Nell'attesa della decisione sul ricorso il provvedimento sarà ritenuto in vigore a tutti gli effetti.

Titolo III

Organi dell'Associazione

Art.9

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'organo di controllo o il Revisore legale nei casi previsti per legge;

Le cariche sono assunte a titolo gratuito. Ai componenti gli organi dell'associazione può essere riconosciuto il rimborso delle spese sostenute in nome e per conto dell'associazione quando debitamente documentate.

Art.10 L'assemblea

E' organo sovrano dell'associazione, ed é composta da tutti i soci, ognuno dei quali ha diritto ad un voto, qualunque sia il valore della quota.

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

La loro convocazione, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della seconda convocazione, deve effettuarsi mediante avviso da affiggersi nel locale della sede sociale e ove si svolgano le attività almeno venti giorni prima della adunanza. L'avviso della convocazione viene altresì comunicato mediante modalità quali la pubblicazione sul giornale associativo e quotidiani locali, sul sito internet dell'associazione, invio di lettera semplice, fax, e-mail o telegramma agli associati, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Art.11 L'assemblea ordinaria:

- a) approva il rendiconto economico e finanziario consuntivo e preventivo;
- b) procede alla elezione dei membri del Consiglio Direttivo;
- c) approva il programma delle attività dell'associazione;
- d) delibera in caso di ricorso, sulle ammissioni e sulle esclusioni dei soci;
- e) delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione dell'Associazione riservati alla sua competenza dal presente Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo;
- g) approva gli eventuali regolamenti.

Essa ha luogo almeno una volta all'anno entro i quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.

L'assemblea si riunisce, inoltre, quante volte il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o ne sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle materie da trattare, o da almeno un decimo degli associati. In questi ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro trenta giorni dalla data della richiesta.

Art.12

Nelle assemblee — ordinarie e straordinarie - hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa secondo il principio del voto singolo. I minori di anni diciotto possono partecipare all'assemblea conferendo ad uno dei genitori la propria rappresentanza nell'ambito dell'associazione.

Ogni socio può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un associato. In prima convocazione l'assemblea - ordinaria e straordinaria - é regolarmente costituita quando siano presenti o rappresentati la metà più uno degli associati aventi diritto. In seconda convocazione, a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione, l'assemblea - ordinaria e straordinaria - é regolarmente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Le delibere delle assemblee ordinarie sono valide, a maggioranza assoluta dei voti, su tutti gli oggetti posti all'ordine del giorno.

Art.13

L'assemblea é straordinaria quando si riunisce per deliberare sulle modificazioni dello Statuto, sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio residuo. Le delibere delle assemblee sono valide, a maggioranza qualificata dei tre quarti (3/4) dei soci presenti per le modifiche statutarie e dei tre quarti (3/4) degli associati per la delibera di scioglimento dell'Associazione.

Art.14

L'assemblea é presieduta dal Presidente dell'Associazione ed in sua assenza dal vice Presidente o dalla persona designata dall'assemblea stessa. La nomina del segretario e' fatta dal Presidente

dell'assemblea. Al segretario spetta verbalizzare le delibere assunte e — su richiesta dei soci — l'eventuale dichiarazione di dissenso degli stessi rispetto alla delibera assunta.

Art.15 Il Consiglio Direttivo

E' eletto dall'Assemblea dei soci, tra i soci maggiorenni che non si trovino in nessuna condizione di incompatibilità previste dall'art. 2382 del Codice civile.

E' formato da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. I componenti del Consiglio restano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente, il vice Presidente, ed il Segretario.

Il Consiglio Direttivo e' convocato dal Presidente tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei membri. La convocazione deve avvenire a mezzo lettera semplice, consegna a mano o invio per posta elettronica, almeno otto giorni prima della adunanza. Le sedute sono valide quando vi intervenga la maggioranza dei componenti, ovvero, in mancanza di una convocazione ufficiale, anche qualora siano presenti tutti i suoi membri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

Il Consiglio Direttivo e' investito dei più ampi poteri per la gestione dell'Associazione. Spetta, pertanto, fra l'altro a titolo esemplificativo, al Consiglio:

- a) convocare l'Assemblea;
- b) curare l'esecuzione delle deliberazioni assembleari;
- c) redigere il bilancio preventivo ed il rendiconto economico e finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) formulare i programmi di attività sociale sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- e) predisporre i regolamenti interni;
- f) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale;
- g) deliberare circa l'ammissione ovvero ratificare le nuove adesioni nel caso in cui sia stato delegato, con apposita delibera, uno o più consiglieri;
- h) deliberare circa l'esclusione degli associati, con provvedimenti debitamente motivati. Detta funzione può essere delegata ai singoli componenti il Consiglio Direttivo;
- i) determinare la quota associativa annuale e stabilire i termini entro cui deve essere versata;
- j) individuare le attività diverse da svolgere in conformità agli orientamenti espressi dall'assemblea dei soci;
- k) decidere le modalità di partecipazione dell'Associazione alle attività organizzate da altre associazioni ed enti, e viceversa, se compatibili con i principi ispirati al presente statuto;
- l) nominare i responsabili delle commissioni di lavoro e dei settori di attività in cui si articola la vita dell'Associazione;
- m) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione;
- n) affidare, con apposita delibera, deleghe speciali ai suoi membri.

Art.16

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio convoca l'Assemblea per la nomina dei Consiglieri mancanti che

rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'intero Consiglio decade.

In tal caso il Presidente uscente è tenuto a convocare l'Assemblea indicando nuove elezioni entro 30 (trenta) giorni.

Art.17 Il Presidente

Ha la rappresentanza legale e la firma sociale. Al Presidente è attribuito in via autonoma il potere di ordinaria amministrazione e, previa delibera del Consiglio Direttivo, il potere di straordinaria amministrazione. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente. In caso di dimissioni, che devono essere presentate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo, spetta al Vice Presidente convocare entro venti giorni l'assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni, conserva i libri sociali e contabili, provvede alle spese da pagarsi su mandato del Consiglio Direttivo, provvede alla riscossione delle quote sociali, dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo, compie le mansioni delegate dal Presidente.

Titolo IV

Risorse Economiche

Art.18

L'associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- a) quote e contributi degli associati;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- d) contributi dell'Unione europea e di Organismi Internazionali;
- e) entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- f) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- g) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- h) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- i) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di natura commerciale purché accessorie all'attività istituzionale.

Il fondo comune, costituito — a titolo esemplificativo e non esaustivo — da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra i soci durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, il patrimonio associativo, gli utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge. In ogni caso l'eventuale avanzo di gestione sarà obbligatoriamente reinvestito a favore delle attività statutariamente previste.

Art.19

L'esercizio sociale va dal 01 settembre di ogni anno al 31 agosto dell'anno successivo.

Il Consiglio Direttivo deve predisporre il rendiconto economico e finanziario da presentare all'Assemblea degli associati entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio per la relativa approvazione.

Titolo V
Scioglimento

Art.20

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

Ove non sia possibile raggiungere tale maggioranza nel corso di tre successive convocazioni assembleari, indette a distanza di almeno venti giorni, di cui l'ultima adeguatamente pubblicizzata a mezzo stampa laddove possibile, lo scioglimento potrà comunque essere deliberato con la maggioranza semplice dei soci intervenuti.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, il patrimonio residuo sarà devoluto previo parere positivo dell'Ente preposto per legge e salva diversa disposizione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore con finalità analoghe, individuate dall'assemblea dei soci.

Per quanto non e' espressamente contemplato dal presente statuto, valgono, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile e le disposizioni di legge vigenti.

Approvato nell'assemblea del 05/12/2022

Presidente

Enzo Belli

Segretario/a

Coro Luca

AGENZIA delle ENTRATE - UFFICIO di FERRARA

atto Registrato il 20 DIC. 2022 al N. 3066 s.r. 3

Liquidati euro //

(ESENTE euro)
per il DIRETTORE



[Signature]
*Firma su delega del direttore Provinciale
dott. Giuseppe Rosso